



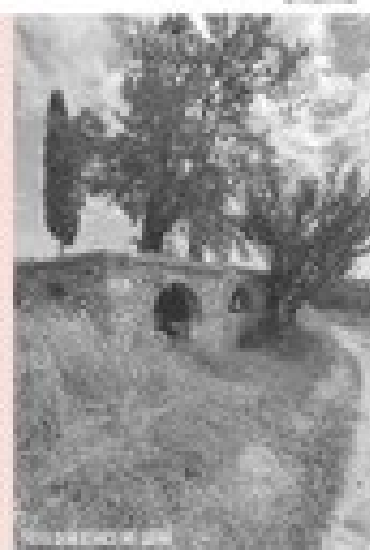
ARCHITETTURA RURALE: LA MEMORIA DEL PAESE

GIORNATA DI STUDI NAZIONALE

21-22 MAGGIO 2022

ONLINE

Il patrimonio vernacolare rappresenta le nostre radici culturali e la memoria del paese, è in stretta relazione con la morfologia dei luoghi, le risorse locali, le caratteristiche climatiche e ambientali e le esigenze socioeconomiche, culturali e di protezione dall'ambiente di una determinata comunità e per questa ragione, molto più di altri, particolarmente fragile e vulnerabile nel corso del tempo. Uno dei documenti fondamentali di riferimento è la Carta del patrimonio vernacolare costruita ICOMOS del 1999, dove il patrimonio rurale viene definito: "la fondamentale espressione della cultura di una comunità, delle sue relazioni con il territorio, e allo stesso tempo l'espressione della diversità culturale mondiale". In Italia già in periodi precedenti era stata focalizzata l'attenzione sul tema e nel 1934 la mostra di Giuseppe Pagano e Guarniero Daniel "Architettura rurale" aprì un vero e proprio dibattito relativo a questo argomento. Il lavoro di Pagano e Daniel voleva "far comprendere l'importanza estetica della casa rurale. La conoscenza delle leggi di funzionalità e il rispetto artistico del nostro imponente e poco conosciuto patrimonio di architettura rurale sono ed erano, si preserverà forse dalle ricadute accademiche, di immunizzanti contro la retorica anglosassone e soprattutto ci darà l'orgoglio di conoscere la vera tradizione autoctona dell'architettura italiana: chiara, logica, insieme, moralmente ed anche formalmente vicina al gusto contemporaneo". Oggi intendiamo ripartire da questo dibattito riguardante un patrimonio particolarmente variegato e fragile del nostro paese e riproporlo a distanza di tanti anni in quanto sempre attuale. I cambiamenti politici, socioeconomici e le trasformazioni del territorio hanno radicalmente cambiato il paesaggio intorno alle città e influito anche sul patrimonio rurale. Si tratta di "salvare" ciò che in breve tempo rischia inevitabilmente di scomparire, come l'immenso patrimonio materiale ma anche immateriale. La Giornata di studio raccoglie interventi riguardanti il patrimonio vernacolare italiano e non solo, indagato in tutti i suoi aspetti e peculiarità.



EDIFICI E STRUTTURE RURALI - ARCHITETTURA E AMBIENTI RURALI - ARCHITETTURE RURALI E XXI SECOLO - PROGRESSI NELLA RICERCA SULL'ARCHITETTURA RURALE - CONSERVAZIONE E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA RURALE - PAESAGGI RURALI E ITINERARI CULTURALI - ISTRUZIONE E ADVOCACY - PATRIMONIO RURALE: RISCHIO E VULNERABILITÀ - CURA DA E PER LE COMUNITÀ



Consiglio Nazionale
dei Ministri e del
Comitato Nazionale Italiani



ICOMOS - CNA
International Committee
of Historical Architects
International Council on
Monuments and Sites

COMITATO SCIENTIFICO

SEVERINO BECCONI - ALESSANDRO CECI - MARTA CILIANI - VALENTINA
CIGRIS - GIUSEPPE SERRA - ROSSO FERLITO - MARIA VITELLA - CLAUDIO
CAGGIATI - FEDERICA POMPILIO - GIORDANA BECCONI - ANTONELLA RAPPO -
ALESSANDRO TREVILI

www.boraeformae.com

CON IL PATROCINIO DI:



INTELLIGENTE
CON PROGETTO, RISORSE
E QUALITÀ DI LAVORO



Associazione
Storia delle Città



PARCHIO
REGIONALE
DELL'ARTE
ANTICA



Consiglio Nazionale Italiani
DIPLOMA



CONFERENZA
NATIONAL
INDEPENDENT & CONSERVATION
OF MONUMENTS



Online
Architect
Forum